

Questa rubrica propone alcuni Santi più noti e quelli legati alla nostra terra e alla nostra tradizione.

I SANTI DEL MESE

Ottobre

01 ottobre

SANTA TERESA DI GESÙ BAMBINO, vergine e dottore della Chiesa
Memoria

Teresa Martin (Alençon, Francia, 2 gennaio 1873 - Lisieux, 30 settembre 1897) a soli quindici anni entrò nel Carmelo di Lisieux. Il desiderio intenso della perfezione, unito all'esperienza mistica della «notte spirituale», la condussero alla scoperta della «piccola via», quale abbandono in semplicità e confidenza all'azione gratuita di Dio. Il grande fervore apostolico che sentiva in se stessa si tradusse nella condivisione della sofferenza dei lontani da Dio e nella preghiera incessante a favore dei missionari del Vangelo. La scelta di Teresa quale patrona delle missioni, da parte di Pio XI (1927), evidenzia la radice di ogni fecondità apostolica nell'amore di Dio accolto in semplicità di cuore; la sua proclamazione a dottore della Chiesa, da parte di san Giovanni Paolo II (1998), richiama il fondamentale insegnamento che scaturisce dai piccoli secondo il Vangelo.

02 ottobre

SANTI ANGELI CUSTODI

Memoria

Il culto degli angeli risale ai primi tempi della Chiesa e celebra la tenerezza di Dio il quale, creatore di tutte le cose visibili e invisibili, ha dato vita a esseri spirituali, messaggeri che accompagnano l'uomo, così che «ogni fedele ha al proprio fianco un angelo come protettore e pastore, per condurlo alla vita» (Basilio di Cesarea), dall'infanzia (cf. Mt 18, 10) fino alla morte (cf. Lc 16, 22).

04 ottobre

SAN FRANCESCO D'ASSISI, patrono d'Italia

Festa

Francesco (Assisi, 1181/1182 - 3 ottobre 1226), battezzato con il nome di Giovanni, dopo una gioventù spensierata, usando misericordia verso i lebbrosi, si convertì al Vangelo, nella continua sequela di Cristo, mite e umile di cuore. Con i primi compagni iniziò una predicazione itinerante, in uno stile di povertà, secondo «la forma del santo Vangelo». Al cuore della sua esperienza spirituale si trova lo stupore per l'umiltà di Dio in Cristo, dalla sua nascita nella povertà del presepe fino alla croce e al suo prolungamento nella celebrazione eucaristica. Tentò di portare il Vangelo in terra islamica, armato della sola fede e disposto anche al martirio. Il crescente numero di giovani attratti dal suo stile di vita pose l'esigenza di dare una forma istituzionale al movimento dei Frati Minori, che trovò compimento nell'approvazione della Regola bollata (1223) da parte di papa Onorio III. Afflitto da sofferenze fisiche e spirituali, ricevette nella carne i segni della passione; diede voce all'armonia di tutte le creature, unite nella lode di Dio, nel celebre Cantico di Frate Sole e sperimentò la «perfetta letizia» del totale abbandono in Dio, fino alla morte accolta come «sorella». Pio XII lo proclamò patrono d'Italia il 18 giugno 1939.

06 ottobre

SAN BRUNO, presbitero

Memoria facoltativa

Bruno (Colonia, Germania, 1030 ca. - Serra San Bruno, Catanzaro, 6 ottobre 1101), già maestro di teologia e cancelliere vescovile a Reims, passò ad austera vita eremitica sul massiccio della Chartreuse (presso Grenoble), luogo che darà origine e nome all'Ordine certosino, nato dalla sua esperienza. Chiamato a Roma da papa Urbano II, suo antico discepolo, tornò poco dopo alla vita contemplativa, in Calabria, nella località detta La Torre, dove passò dalla contemplazione terrena alla visione eterna.

07 ottobre

BEATA VERGINE MARIA DEL ROSARIO

Memoria

La pratica del rosario, diffusa dai Domenicani (sec. XV), favorì il sorgere di molte confraternite laicali. Fu per queste che venne istituita (sec. XVI) la

memoria liturgica della beata Vergine Maria del Rosario, la prima domenica di ottobre, successivamente (sec. XVII) collegata alla vittoria della cristianità contro l'avanzata ottomana (Lepanto, 7 ottobre 1571).

10 ottobre

SAN DANIELE COMBONI, vescovo

Memoria

Daniele Comboni, nato a Limone sul Garda il 15 marzo 1831, si aprì all'ideale missionario nell'Istituto di don Mazza a Verona. Ordinato presbitero a Trento nel 1854, tre anni dopo partiva per l'Africa. Nella certezza che gli africani sarebbero divenuti essi stessi protagonisti della loro salvezza, ispirato dal Signore presso la tomba di san Pietro, ideò un progetto per «salvare l'Africa con l'Africa». Nel 1867 fondò l'Istituto dei Comboniani e nel 1872 quello delle suore Comboniane. Voce profetica, annunciò al Concilio Vaticano I che era giunta l'ora dell'Africa. Fidandosi del cuore di Cristo, «che palpitò e soffrì anche per la Nigrizia» e sapendo che «le opere di Dio nascono e crescono appiè del Calvario», spese tutta la sua vita per gli africani e si batté per la loro liberazione da ogni schiavitù. Consacrato Vescovo dell'Africa centrale nel 1877, morì stroncato dalle fatiche il 10 ottobre 1881 a Khartoum, a soli cinquant'anni. Il 17 marzo 1996 è stato beatificato e il 10 ottobre 2003 canonizzato.

12 ottobre

SAN GIOVANNI XXIII, papa

Memoria facoltativa

Angelo Giuseppe Roncalli nacque a Sotto il Monte (Bergamo) nel 1881. A undici anni entrò nel seminario di Bergamo, per proseguire poi al Pontificio Seminario Romano. Ordinato presbitero nel 1904, fu segretario del vescovo di Bergamo. Nel 1921 iniziò il suo servizio alla Santa Sede come presidente per l'Italia del Consiglio centrale della Pontificia Opera per la Propagazione della Fede; nel 1925 come visitatore apostolico e poi delegato apostolico in Bulgaria; nel 1935 come delegato apostolico in Turchia e Grecia; nel 1944 come nunzio apostolico in Francia. Nel 1953 fu creato cardinale e nominato patriarca di Venezia. Fu eletto papa nel 1958: convocò il Sinodo Romano, istituì la Commissione per la revisione del Codice di Diritto Canonico,

indisse e aprì il Concilio Ecumenico Vaticano II. Morì la sera del 3 giugno 1963.

15 ottobre

SANTA TERESA DI GESÙ, vergine e dottore della Chiesa

Memoria

Teresa (Avila, Spagna, 1515 - Alba de Tormes, 15 ottobre 1582), entrata nel Carmelo di Avila, avviò la riforma dell'Ordine, dando origine ai Carmelitani Scalzi. La sua intensa attività di fondazioni monastiche in tutta la Spagna fu affrancata e sostenuta da una profonda esperienza spirituale, fino all'unione mistica con Cristo, testimoniata nei suoi scritti (tra cui l'autobiografico *Libro della vita* e il *Cammino della perfezione*) e suggerita come dimensione essenziale per ogni cristiano. Fu la prima donna a essere proclamata dottore della Chiesa (Paolo VI, 1970).

16 ottobre

SANT'IGNAZIO DI ANTIOCHIA, vescovo e martire

Memoria

Ignazio, vescovo di Antiochia di Siria (attuale Antakya, Turchia), al tempo dell'imperatore Traiano (98-117) fu arrestato quale cristiano e condotto a Roma per essere dato in pasto alle belve nel circo. Nel suo viaggio fu confortato dall'incontro con alcune Chiese dell'Asia Minore, alle quali lasciò sette lettere giunte fino a noi, documento vivo della sua dottrina e sollecitudine pastorale, testimonianza del suo desiderio di seguire Cristo fino al martirio. Di fronte ad alcune divisioni, egli invitò con insistenza le comunità cristiane a mantenere la concordia, attinta all'unica mensa eucaristica, sotto la guida del vescovo con il suo presbiterio. La sua memoria ricorre il 17 ottobre nella tradizione siriana; il suo nome fu inserito nel *Canone Romano*.

18 ottobre

SAN LUCA, evangelista

Festa

Luca, autore del terzo Vangelo e degli *Atti degli Apostoli*, propone una visione teologica della storia. Con l'avvento di Gesù, del quale Luca sottolinea la misericordia, si compie l'attesa del popolo giudaico: Cristo è il Messia atteso, gloria di Israele e luce delle genti (cf. Lc 2, 32); l'universalità della salvezza e la predilezione di Cristo per i poveri e i peccatori portano a compimento le Scritture (cf. Lc 4, 16-21). Negli *Atti*, dopo la Pasqua in Gerusalemme, Luca racconta la Pentecoste e dunque l'inizio del tempo della Chiesa: lo Spirito conduce i testimoni di Gesù «a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra» (At 1, 8). A partire dal secolo III san Luca è stato ritenuto unanimemente «il caro medico» di Col 4, 14, compagno di Paolo e suo collaboratore fino all'ultimo (cf. 2 Tm 4, 11; Fm 24).

22 ottobre

SAN GIOVANNI PAOLO II, papa

Memoria facoltativa

Karol Józef Wojtyła (Wadowice, Polonia, 18 maggio 1920 - Roma, 2 aprile 2005), fu ordinato presbitero il 1 novembre 1946. Docente di teologia morale (Lublino), fu eletto ausiliare e in seguito arcivescovo di Cracovia (1964) negli anni della dura repressione del regime comunista. Partecipò al Concilio Vaticano II. Eletto papa (1978) dopo il breve pontificato di Giovanni Paolo I, ne assunse il doppio nome. Alla crescente secolarizzazione contrappose la centralità di Cristo rilanciando la missione della Chiesa, sia con i numerosi viaggi apostolici in tutto il mondo, sia con la proclamazione a beati o santi di innumerevoli testimoni della fede. Promosse il confronto ecumenico e sviluppò il dialogo interreligioso. Con il Grande Giubileo dell'anno 2000 introdusse la Chiesa nel terzo millennio della sua storia.

28 ottobre

SANTI SIMONE E GIUDA, apostoli

Festa

Simone viene chiamato «lo zelota» (Lc 6, 15; At 1, 13) o, in aramaico, «il cananeo» (Mt 1, 4; Mc 3, 18) per la sua probabile appartenenza al gruppo

degli zeloti, caratterizzati da un nazionalismo militante all'interno del giudaismo. Simone fa parte del gruppo dei Dodici, così come Giuda figlio di Giacomo (*Lc* 6, 16; *At* 1, 13; chiamato Taddeo in *Mt* 10, 3 e *Mc* 3, 18) il quale rivolge a Gesù la domanda: «Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi, e non al mondo?». Gesù gli risponde che chiunque accoglie la sua parola diventa, egli stesso, dimora di Dio (cf. *Gv* 14, 22-23). La festa comune di questi due apostoli è ricordata il 28 ottobre nel *Martirologio geronimiano* (sec. V-VI).